

# CAMERA DEI DEPUTATI

## 638<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

*Mercoledì 7 febbraio 1951 - Ore 16*

### ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.
2. — *Svolgimento della proposta di legge:*  
VIGORELLI ED ALTRI — Aumento del contributo straordinario dello Stato per l'integrazione dei bilanci degli E. C. A. (1728).
3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*  
Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale. (*Approvato dal Senato*). (469);  
*e della proposta di legge costituzionale:*  
LEONE ED ALTRI — Integrazione delle norme della Costituzione inerenti la Corte costituzionale. (1292).  
*Relatore* TESAURO.
4. — *Discussione del disegno di legge:*  
Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Ayres, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.
5. — *Discussione della proposta di legge:*  
COLI — Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro. (766). — *Relatore* LECCISO.

*(Segue)*

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Norme sul *referendum* e sulla iniziativa legislativa del popolo. (349);

*e della proposta di legge:*

DE MARTINO FRANCESCO ED ALTRI — Referendum popolare di abrogazione delle leggi o degli atti aventi valore di legge. (148).

*Relatore* LUCIFREDI.

7. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Costituzione e funzionamento degli organi regionali. (*Urgenza*). (211). — *Relatori* MIGLIORI, LUCIFREDI, RESTA e RUSSO

8. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori*: LUCIFREDI, *per la maggioranza*, e VIGORELLI, *di minoranza*.

Autorizzazione di spese straordinarie del Ministero della difesa da effettuare nell'esercizio finanziario 1950-51 per il potenziamento della difesa del Paese. (1581). — *Relatore* MEDA.

9. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — *Relatori*: LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

10. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CACCIATORE, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

## INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

DAL POZZO. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere se i due miliardi e mezzo di lire che risultano stanziati nel bilancio del suo Dicastero per lire un miliardo e mezzo al bilancio 1948-49 e l'altro miliardo al bilancio 1949-50 sono stati intieramente versati all'Ente nazionale serico come previsto dal decreto-legge 12 aprile 1948, n. 662, ed in quali epoche sono stati effettuati i versamenti previsti dalla legge a detto Ente; e se è a sua conoscenza che fino alla data odierna, malgrado il disposto dell'articolo 11 del citato decreto legislativo e di quello degli articoli 1 e 16 del decreto legislativo 9 aprile 1949, n. 261, i produttori di bozzoli non hanno ancora ricevuto un sol soldo delle 50 lire per chilogrammo di bozzoli da essi prodotti nel 1947 e consegnati agli ammassi o, comunque, ceduti per la filatura della seta, e la cui produzione sia stata regolarmente controllata dai competenti organi; e quali provvedimenti intenda di prendere, in più delle inefficaci norme già emanate, al fine che detti produttori di bozzoli possano avere, entro breve tempo, quanto per essi è stato previsto dalla già citata legge 12 aprile 1948, n. 662, emanata sei giorni prima delle elezioni politiche del 18 aprile 1948. (1988)

D'AMBROSIO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere quale provvedimento intende adottare in favore di quegli insegnanti non di ruolo che non possono più ottenere il conferimento di incarico e supplenza per raggiunti limiti di età e se ritiene giusto il riconoscimento del diritto a una indennità di liquidazione, proporzionale agli anni di servizio prestato. Tanto per evitare che persone, le quali hanno speso in molti casi la vita nell'insegnamento, spesso in discipline per cui non è prevista la cattedra di ruolo, con la conseguente impossibilità di partecipare a concorsi, muoiano di fame. (2014)

GIORDANI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se non voglia sollecitare l'abilitazione per i medici laureati nell'anno accademico 1949-50 e se essa sarà provvisoria o definitiva. (2045)

PRETI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere se ritenga opportuno modificare le disposizioni relative all'ammasso del grano, in modo da mettere in condizioni di parità l'industria molitoria delle zone produttrici di grano (oggi ingiustamente sacrificata) e quella delle zone di importazione (artificialmente protetta contro le leggi naturali dell'economia), concedendo il prezzo unico franco-ammasso o, quanto meno, adeguate facilitazioni per il trasporto delle farine. (2019)

LIZZADRI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se ritenga giustificato il decreto del prefetto di Roma, che ha sospeso dalla carica il sindaco di Genazzano, perché faceva parte del Comitato dei partigiani della pace. L'interrogante chiede di sapere, inoltre, se è a conoscenza che una delle ragioni addotte dal prefetto nel suo decreto riguardava la concessione della sala comunale per la raccolta delle firme, mentre in realtà il sindaco si trovava dirigente all'Ospedale Policlinico Umberto I di Roma. (1923)

PAOLUCCI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere i motivi per i quali i carabinieri di Ortona ingiungevano, l'8 novembre 1948, ai dirigenti delle locali sezioni del Partito repubblicano laico e del Partito socialista italiano di rimuovere dalla vetrina della loro sede, in Piazza della Repubblica, dove erano esposti, alcuni giornali di sinistra e li diffidavano ad astenersi, per l'avvenire, dall'esporsi altri numeri degli stessi giornali. (1929)

PAOLUCCI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare a carico del sindaco, democristiano, di Torrebruna (provincia di Chieti), a nome Petta Luigi fu Nicola, il quale, facendo risultare, falsamente, presso il Genio civile di Chieti, di aver subita, in quel comune, la distruzione di un suo fabbricato per effetto degli eventi bellici, ha colà costruito, lo scorso anno, un nuovo edificio di sei vani — contiguo ad altro, vecchio, pure di sua proprietà, in via Porta Murello — percependo fraudolentemente, per tale costruzione, il contributo statale — pagatogli nel febbraio 1949 dalla Banca d'Italia di Chieti — di lire 349.795 (trecentoquarantanovemilasettecentonovantacinque) cui non aveva diritto alcuno, perché nessun danno di guerra aveva subito. (1930)

INVERNIZZI GABRIELE (INVERNIZZI GAETANO). — *All'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* — Per conoscere se è a conoscenza del grave provvedimento disciplinare adottato contro tutti i 2200 degenti al villaggio sanatoriale di Sondalo. Il 3 novembre 1950 12 ammalati prendevano posto in un ascensore della portata di cinque persone e per tale inconsulto atto l'ascensore è slittato senza, fortunatamente, conseguenze gravi. Per tale deplorabile atto venne disposta la soppressione di tutti gli ascensori in servizio nei nove padiglioni, obbligando i 2200 malati tubercolotici a salire e scendere gli otto piani più volte al giorno. Aggravato il fatto, in quanto neanche la morte di un ammalato valse a rimettere in efficienza tale servizio, obbligando così il trasporto del morto in barella per tutti gli otto piani sotto gli occhi degli ammalati. Gli interroganti chiedono di conoscere, se del fatto è a conoscenza, quali provvedimenti ha adottato nei riguardi dei responsabili di un tale inqualificabile atto per il quale non si possono valutare le deleterie conseguenze sul già minato fisico di così alto numero di ammalati. (1935)

COLASANTO. — *Ai Ministri dell'interno e del tesoro.* — Per sapere i motivi che li hanno indotti ad autorizzare la costituzione del Corpo vigili urbani di Napoli con una forza assolutamente insufficiente e molto al disotto di quella riconosciuta necessaria per altri grandi centri. (1941)

TURCHI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere il suo parere sul fatto brigantesco avvenuto ieri 15 dicembre 1950, alla sede del Banco di Sicilia nel Viale Trastevere, nel quale ha trovato la morte il direttore della sede e un altro impiegato è rimasto gravemente ferito; e come spiega che nel cuore di Roma, in pieno giorno, possano esser compiute simili gesta, senza che la polizia faccia in tempo a intervenire in tempo utile, quanto meno per impedire la fuga degli assassini. (1951)